



# ALCMAEON

DESIGN A DIGITAL COLLECTION TO  
INCLUDE MEDICAL MUSEUM IN THE  
TEACHING OF MEDICAL HUMANITIES  
AND PROMOTE OBJECT-BASED  
LEARNING EDUCATION MODEL





## CONTESTO

L'insegnamento di storia della medicina è generalmente incluso nel programma dei corsi di scienze umane per gli studenti universitari della facoltà di medicina. Il ruolo delle scienze umane nella formazione dei medici risponde alla necessità di coniugare la pratica clinica con la dimensione umana della relazione medico-paziente e i valori extra e meta-scientifici implicati nei processi decisionali dell'attività medica. Le scienze umane contribuiscono a favorire una piena comprensione dei pazienti, delle culture e comunità, così come la dimensione sociale dell'azione di cura delle malattie e sviluppo di nuove terapie.

La responsabilità dei formatori coinvolti nei programmi di insegnamento delle scienze umane sta mostrando agli studenti che la storia della medicina costituisce una grande opportunità per la medicina basata sulle evidenze poiché incrementa gli interventi interculturali e, al tempo stesso, promuove un miglioramento costante delle prestazioni sanitarie.

Il nostro progetto rappresenta un modello alternativo di offerta formativa per quel che concerne storia della medicina e un tentativo di superare il divario fra la pratica clinica e la prospettiva storica delle scienze umane attraverso la rappresentazione di scenari storici e l'integrazione di dati storici all'interno di contenuti formativi specifici.

## OBBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto Alcmæon ha lo scopo di innovare l'insegnamento della storia della medicina attraverso un approccio di tipo educativo, un apprendimento basato sulla conoscenza degli oggetti e mira a lavorare favorendo una miglior integrazione fra le componenti storica, etica e psico-sociale delle scienze umane.

Il progetto intende sviluppare una piattaforma d'insegnamento che si avvalga di un museo digitale e utilizzi materiali audio-visivi e collezioni digitalizzate di musei di arte medica presenti in Italia, Spagna, Grecia, Olanda e Romania, nel tentativo di promuovere e far conoscere le differenti tradizioni che caratterizzano e definiscono la storia medica Europea e portare nelle aule i musei di arte medica.

## GRUPPI TARGET

Il Progetto prevede una partecipazione attiva di esperti, medici e docenti universitari in scienze umane in medicina e studenti di medicina.

## RISULTATI ATTESI

- Migliorare la qualità dell'insegnamento della storia della medicina nel corso di scienze umane delle scuole mediche.
- Promovere un approccio fra gli studenti di medicina focalizzato sull'apprendimento attraverso gli oggetti.
- Promovere la collezione universitaria di oggetti disponibili nel museo di medicina e recuperare il loro ruolo pedagogico.
- Promovere la legittimità del discorso storico attraverso l'autenticità degli oggetti e il loro valore come fonti primarie.
- Promuovere la lettura scientifica attraverso l'impulso dell'interpretazione dell'oggetto museale e l'implementazione della conoscenza degli allievi.
- Restituire rilevanza alla storia della medicina attraverso un approccio metodologico incentrato su un apprendimento basato sull'oggetto

## PARTENARIATO

Università Complutense di Madrid - Spagna

Università di Bristol - Regno Unito

Pixel Associazione Culturale - Italia

Università Aristotele di Salonicco - Grecia

Università degli Studi di Roma La Sapienza - Italia

Università di Medicina e Farmacie Grigore T.Popa di Iasi - Romania

Fondazione EuroEd - Romania

## Per maggiori informazioni contattare

Maria Caporale

Professore di Storia della Medicina e Scienze

umane - Facoltà di Medicina e Psicologia

Università degli studi di Roma La Sapienza

Italia

maria.caporale@uniroma1.it

Sito web: <https://alcmation.pixel-online.org>

Numero del progetto: 2018-1-ES01-KA203-050606



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

*The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.*